



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Luigi Velleca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano

Oggetto:

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di 1 aerogeneratore di potenza pari a 1 Mwe – Località “ Vallanella” nel Comune di Molinara (Bn) - Foglio n°4 P.lle n°29-30-32-33-68-70-171-172-182-190-191-192-214-224-295-297-301-303-369-374-384 - Foglio n°8 P.lle n°56-57-205

Proponente: Ditta Fortore Agroenergie con sede in S. Giorgio del Sannio (Bn) – Viale Spinelli, 22.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 21494 del 10/08/2010 la ditta Fortore Agroenergie srl (di seguito: il Proponente) con sede in S. Giorgio del Sannio (Bn) – Viale Spinelli,22, ha chiesto l'attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 1 Mwe, da realizzare in località " Vallanella" nel Comune di Molinara (Bn) su terreni in Catasto come di seguito riportati:

COMUNE DI Molinara (Bn)

Foglio n°4 P.lle n°29-30-32-33-68-70-171-172-182-190-191-192-214-224-295-297-301-303-369-374-384 -Foglio n°8 P.lle n°56-57-205;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
 - atti e avvisi prodotti in relazione alla procedura espropriativa
- che, con nota prot. n. 72 del 05/01/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 25/01/2011 ore 10.00;
- che il verbale della prima riunione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 04/02/2011 prot. n. 1376;
- che, con nota prot. n. 7981 del 07/10/2011 è stata indetta e convocata la riunione della prescritta Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 18/10/2011 ore 11.00;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota dell'Aeronautica Militare, protocollo n. 1040 del 11/01/2011, con la quale si rilascia nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza con prescrizioni;
- b) nota dell'ARPAC prot. n. 1783 del 07/03/2011 con la quale si esprime parere tecnico favorevole per l'acustica ambientale con prescrizioni e parere tecnico favorevole per i campi elettromagnetici con prescrizioni;
- c) nota dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 del 2011 prot. n. 134141, con la quale si esprime parere sanitario favorevole, nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'Arpac in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili; sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 41339 del 07/09/2010 con la quale "non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento con prescrizioni"
- e) nota del Comando Militare Esercito Campania, prot. n. 16846 del 25/10/2010, con la quale si esprime Nulla Osta di competenza in merito ai soli aspetti demaniali per la realizzazione delle opere in oggetto con prescrizioni;
- f) Comune di Molinara (BN) - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- g) ENAC - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante,



PROVINCIA DI BENEVENTO

- all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- h) ENAV – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
 - i) Nota dell' ENEL prot. n. 943861 del 03/09/2010 - codice di rintracciabilità T0012889
 - j) Giunta Regionale della Campania – Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati:con nota prot. n.834617 del 18/10/2010 esprime parere negativo in quanto "la proposta progettuale, per quanto accertato agli atti d'ufficio, oltre a non specificare la caratteristiche dell'aerogeneratore eolico da installare è ubicata in area attigua ad impianti esistenti, con possibili interferenze aerodinamiche con gli stessi, ed a richieste autorizzative in corso per singoli aerogeneratori. Tenuto conto che dagli atti esibiti non vi è alcuna relazione circa la direzione dominante dei venti e delle possibili interferenze con altri impianti, si esprime parere negativo." In proposito la Società richiedente, in sede di conferenza dei servizi decisoria, così come risulta da verbale, precisa ancora una volta di aver fornito alla Regione Campania tutta la documentazione, sia in formato cartaceo che digitale, relativa alle caratteristiche dell'aerogeneratore, con la precisazione dell'assenza di interferenze aerodinamiche; inoltre, l'aerogeneratore più vicino è posto ad una distanza di circa 1140 metri, come si evince dalla documentazione che viene depositata.
 - k) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. con nota prot. n. 4792/AT/GEN del 13/09/2010 " prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso.....(Omissis) ;
 - l) Relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 13/10/2011 prot. n. 775470, con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
 - m) Nota prot. n. 551610 del 13/07/2011 della Giunta Regionale della Campania STAPA CePICA con la quale si attesta che (Omissis) la particella catastale i cui estremi sono "Comune di Molinara, fg. 4 p.lla 29 non risulta investita a vigneti DOC/DoCG"
 - n) Nota prot. n.4450 del 04/08/2011 della Comunità Montana del Fortore autorizza la realizzazione dell'intervento con prescrizioni;
 - o) Nota prot. n. 561794 del 18/07/2011 dello S.T.A.P.F. di Benevento con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - p) Nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno prot. n. 776 del 31/01/2011 con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - q) Regione Campania – settore Ecologia, Tutela dell'Ambiente - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
 - r) Provincia di Benevento – Settore Infrastrutture e Viabilità - Assente – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori



PROVINCIA DI BENEVENTO

della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:



PROVINCIA DI BENEVENTO

di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Fortore Agroenergie srl con sede legale in San Giorgio del Sannio (BN), viale Spinelli, 22 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza nominale complessiva di 1 MWe da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Molinara (BN) , in loc. Vallanella - Foglio n°4 P.lle n°29-30-32-33-68-70-171-172-182-190-191-192-214-224-295-297-301-303-369-374-384 -Foglio n°8 P.lle n°56-57-205;

1. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.
Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni dell'Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. / 3^a Regione Aerea:

Per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b" ;
la documentazione tecnica trasmessa "allo scrivente" dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. in conoscenza.

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'acustica ambientale:

- " la società proponente dovrà comunicare a "questa Agenzia" , per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98 la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa di settore;

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per i campi elettromagnetici:

- Tutti i conduttori della rete interna al campo eolico devono essere del tipo cordato ad elica;
- La fascia di rispetto relativa alla cabina di consegna deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- La società proponente dovrà comunicare a questa agenzia (Arpac), per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Prescrizioni dell’Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno:

- Nell’ambito del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAl-Rf], approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/07 n. 122), l’impianto eolico in oggetto ricade in Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all’interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-CI, in cui occorre assicurare il rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riguardo al rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11/03/88, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;
- Gli interventi in progetto non hanno la rilevanza a scala di bacino di cui all’art. 1 della Direttiva 15/03/2000 (G.U. n. 184 dell’08/08/00).

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d’Otranto:

- Si ritiene opportuna sottolineare l’esigenza che la Società interessata provveda all’installazione della segnaletica ottico -luminosa della struttura a sviluppo verticale che sarà prescritta dall’Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l’identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del COMANDO MILITARE ESERCITO “CAMPANIA”:

- Si evidenzia l’esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della “ valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza” di cui all’art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutturale per il tramite dell’ufficio B.C.M.

Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore:

- gli scavi e movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato nelle sezioni tipologiche degli interventi costruttivi;
- il materiale di risulta, sia compensato nell’ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità aziendale e sistemazione esterna.
In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- siano realizzate, prima dell’operazione di posa delle strutture di fondazioni adeguati drenaggi a presidio fondazioni stesse;
- le misure di salvaguardia idrogeologica, siano assunte anche a presidio dei fronti di scavo provvisori;
- la viabilità interna di servizio da realizzare, sia dotata di tutte le opere d’arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano ordinatamente canalizzate e smaltire negli impluvi naturali;
- le opere temporanee e definitive siano provviste di tutte le opere necessarie a canalizzare il deflusso delle acque superficiali verso impluvi naturali, onde evitare il fenomeno del ruscellamento;
- le opere temporanee, (es. piazzole di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Siano adottate, integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica;
- Nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11.03.88 e s.m.i.
- La presente autorizzazione, non esclude tutte quelle spettanti di competenza agli altri Uffici/Enti della P.A., con particolare riferimento all'attraversamento, previsto in progetto, del corso d'acqua nei pressi della strada comunale, esso necessita dell'autorizzazione presso il G.C. di Benevento. L'Autorizzazione resta, comunque, subordinata all'attuazione della procedura d'esproprio e/o accordo bonario con i proprietari dei fondi interessati. Ogni deroga ai dettami di cui sopra, comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R.C. 11/96 e ss.mm.ii. e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Fortore Agroenergia srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'importo di € 170,22 pari al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 – codice 1502 – intestato a " Regione Campania – Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotta avvenga in conformità al progetto definitivo e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di N.O. di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società Fortore Agroenergie srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.
6. Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

Prescrizioni della Regione Campania – S.T.A.P.F



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Gli scavi e i movimenti devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato nelle sezioni tipologiche degli interventi costruttivi;
- il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità aziendale e sistemazione esterna. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse;
- la viabilità interna di servizio da realizzare, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano, ordinatamente canalizzate e smaltire negli impluvi naturali;
- le misure di salvaguardia idrogeologica siano assunte anche a presidio dei fronti di scavo provvisori;
- le opere temporanee e definitive siano provviste di tutte le opere necessarie a canalizzare il deflusso delle acque superficiali verso impluvi naturali, onde evitare fenomeni di ruscellamento;
- le opere temporanee, (es. piazzole di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- Siano adottate, integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica;
- nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M.11/03/88 e s.m.i.;

Il presente parere, non esclude tutti quelli spettanti ad altri Uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione con particolare riferimento all'attraversamento, previsto in progetto, del corso d'acqua nei pressi della strada Comunale, esso necessita dell'Autorizzazione presso il Genio Civile di Benevento. Il parere, inoltre, resta comunque subordinato all'attuazione delle procedure di esproprio e/o accordo bonario con i proprietari dei fondi interessati. Si chiede che l'Ente comunichi allo S.T.A.P.Forest di Benevento i provvedimenti assunti in ordine all'istanza di cui in premessa.

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno:

- verificare, nel rispetto delle richiamate norme del PsAI - Rf, la compatibilità idrogeologica delle ricadenti nelle aree perimetrale, in funzione dei dissesti individuati e perimetrali nel PsAI - Rf, verificandone funzionalità e dimensionamento sulla scorta di appropriate indagini.

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aerogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aerodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente, ivi compresa la L.R. 11/11;
- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad



PROVINCIA DI BENEVENTO

avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino

- a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Adempiere tutti gli obblighi di legge relativi alla procedura espropriativa posta in essere sui terreni dove sarà realizzato l'impianto.
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, durante la fase di



PROVINCIA DI BENEVENTO

esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

- 1.** Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 2.** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- 3.** Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE